UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E IMPRESA

Valutazione del *tutorato qualificato* del Dipartimento di Economia e Impresa

Anno Accademico
2017-18

2/2018

Premessa

Il tutorato qualificato (TQ) si inserisce all'interno delle attività di sostegno alla *performance* didattica poste in essere dal Dipartimento di Economia e Impresa, ed è attivo dall'A.A. 2015-2016. Tale azione ha come obiettivo dichiarato quello di "migliorare la performance degli studenti che passano al secondo anno con un numero di crediti pari o superiore alla media nazionale (60%) […] e […] migliorare il rapporto studente – docente per gli insegnamenti di anni successivi al primo particolarmente ostici o con effetto di sbarramento".

Le attività di TQ sono svolte da soggetti in possesso almeno di laurea magistrale (o di laurea di vecchio ordinamento), selezionati anche sulla base di un eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca e/o adeguata esperienza professionale rispetto alla disciplina oggetto del tutorato.

Nell'A.A. 2017-2018, in attuazione della delibera assunta dal Consiglio di dipartimento in data 24/07/2017, i bandi di TQ sono stati 36 (+12,5% rispetto all'A.A. precedente), per un totale di 1290 ore (+ 42,5% rispetto all'A.A. precedente), delle quali 400 attivate presso il Corso di Studio (CdS) in Economia, 690 presso il CdS in Economia Aziendale, 80 presso il CdS Magistrale in Direzione Aziendale, 60 presso il CdS Magistrale in Economia, Politiche e Management del Territorio e 60 presso il CdS Magistrale in Finanza Aziendale.

Occorre precisare, a tal proposito, che la ritardata pubblicazione dei bandi da parte dell'amministrazione centrale ha rallentato il regolare svolgimento dell'iniziativa di molti tutor che, spesso, si è espletata con interventi che hanno avuto inizio dopo lo svolgimento delle lezioni degli insegnamenti di riferimento o addirittura nel semestre successivo (un esempio su tutti è il TQ di Matematica generale che ha avuto inizio nel secondo semestre nonostante le lezioni nei due CdS di riferimento – Economia ed Economia aziendale – si fossero concluse già a dicembre 2017). Oltre ai ritardi amministrativi richiamati, che non dovrebbero ripresentarsi nell'anno accademico 2018-19, almeno in base a quanto previsto dal nuovo 'Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali' (D.R. n. 2273 del 13/6/2018), va anche segnalata una considerevole e non sempre comprensibile variabilità nei tempi di gestione delle procedure di selezione e dell'avvio delle attività di tutorato all'interno del DEI, sintomo di diverse criticità che hanno ostacolato la piena attuazione della delibera assunta dal Dipartimento in data 24/07/2017. In particolare, in alcuni casi si sono registrati tempi lunghi sia nel ritiro della documentazione (a parte il caso limite di documenti mai ritirati) che nell'espletamento della procedura di selezione da parte delle Commissioni. Né maggiore tempestività hanno manifestato alcuni dei tutor selezionati nella firma del contratto,

nell'avvio delle relative attività o nella consegna delle relazioni conclusive e dei fogli delle firme. Pertanto, l'aspetto "contrattuale" del sistema di assegnazione degli incarichi ai tutor ha inciso pesantemente sull'efficacia dell'attività di sostegno didattico, compromettendo la piena attuazione della delibera assunta dal Dipartimento, come evidenziato dal fatto che, non di rado, l'affluenza degli studenti è stata scarsa.

Merita anche attenzione il fatto che il TQ sia stato realizzato con modalità molto diverse. Oltre agli interventi svolti in aula o con incontri di gruppo, alcuni con le caratteristiche 'fisiologiche' dell'esercitazione o, comunque, in modo complementare alle lezioni del docente di riferimento, altre attività si sono svolte nella forma di incontri, anche individuali, rendendo molto difficile individuare gli studenti destinatari dell'azione e, quindi, svolgere il monitoraggio e la valutazione.

Talvolta, è anche emerso che le attività in aula si sono svolte in giorni/orari diversi da quelli precedentemente previsti da calendario, senza che di tali variazioni sia stata data comunicazione all' Ufficio della didattica e senza pubblicarne avviso sul sito, ma contattando in modo informale gli studenti (per es. con chat), generando possibili interferenze con altre attività programmate.

Rilevazione del numero dei frequentanti e procedure di valutazione

Come suggerito dalla Relazione 2017 (Relazione annuale, 2017 pp. 5, 21 e 25), nell'A.A. 2017/2018 si è proceduto a verificare le presenze degli studenti agli incontri con i tutor qualificati e a somministrare ai frequentanti un questionario (Allegato 1), da compilare *online*, finalizzato ad acquisire elementi di valutazione sulla qualità e l'efficacia del tutorato stesso.

Il questionario è stato somministrato tra il 18 gennaio 2018 e il 29 maggio 2018 soltanto agli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato in aula o con incontri di gruppo[1] e con riferimento ai CdS triennali in Economia Aziendale ed Economia. Il questionario non è stato somministrato agli studenti che hanno usufruito del TQ nelle discipline afferenti a CdS magistrali.

La tabella 1 indica le discipline per CdS per le quali è stato attivato il TQ, il numero medio di presenze[2] e la somministrazione del questionario agli studenti frequentanti.

[1] In un caso, e precisamente per l'insegnamento di Statistica Economica i questionari sono stati compilati da partecipanti a incontri individuali e, pertanto, esclusi dall'analisi.

[2] Il dato mancante delle frequenze è ascrivibile alla mancata consegna dei fogli firme da parte dei tutor.

Tabella 1 – Somministrazione del questionario e presenze degli studenti alle attività di TQ per CdS (A.A. 2017-18)[3]

Insegnamento	Media presenze	Tipologia	Questionario
Cdl in Economia			
Economia e Gestione delle Imprese	--	In aula/esercitazioni	Sì
Matematica generale	25	In aula	Sì
Diritto commerciale	55	In aula	--
Matematica finanziaria	45	In aula	Sì
Istituzioni di Diritto privato	--	In aula	Sì
Diritto pubblico	--	In aula	Sì
Statistica economica	--	Incontri individuali	Sì
Contabilità e bilancio	90	In aula	Sì
Cdl in Economia Aziendale			
Istituzioni di economia	60	In aula	Sì
Marketing	--	Assistenza in aula	No
Matematica generale	--	In aula	Sì
Istituzioni di Diritto privato	--	In aula	Sì
Matematica finanziaria	--	In aula	--
Programmazione e contr.	--	In aula	Sì
Diritto commerciale	--	In aula	--
Statistica	13	Ricevimento e supporto tesisti	Sì
Contabilità e bilancio	--	In aula	Sì
Cdl in Finanza Aziendale			
Consolidamento ambito economico aziendale	23	In aula	No
Cdl in Direzione Aziendale			
Consolidamento ambito giuridico	--	--	No
Consolidamento ambito contabile	--	--	No
Cdl in Economia, Politiche e Management del Territorio			
Politiche pubbliche	--	Ricevimento e supporto tesisti	No
Geografia urbana	45	In aula	No

Risultati dell'analisi

Dall'analisi dei questionari, sono emerse informazioni che consentono di trarre alcune prime riflessioni sulle modalità di svolgimento e sull'efficacia dei corsi di TQ.

[3] Non è stato inserito l'insegnamento di Microeconomia, attivato nel CdS di Economia, in quanto non è stato completato.

Su un totale di 494 rispondenti, solo 461 hanno offerto risposte valide ai fini della valutazione (254 per il CdS in Economia e 207 per il CdS in Economia Aziendale). Le figure 1 e 2 indicano la distribuzione dei rispondenti per insegnamento.

Figura 1 – Frequenza delle risposte per insegnamento – CdS in Economia

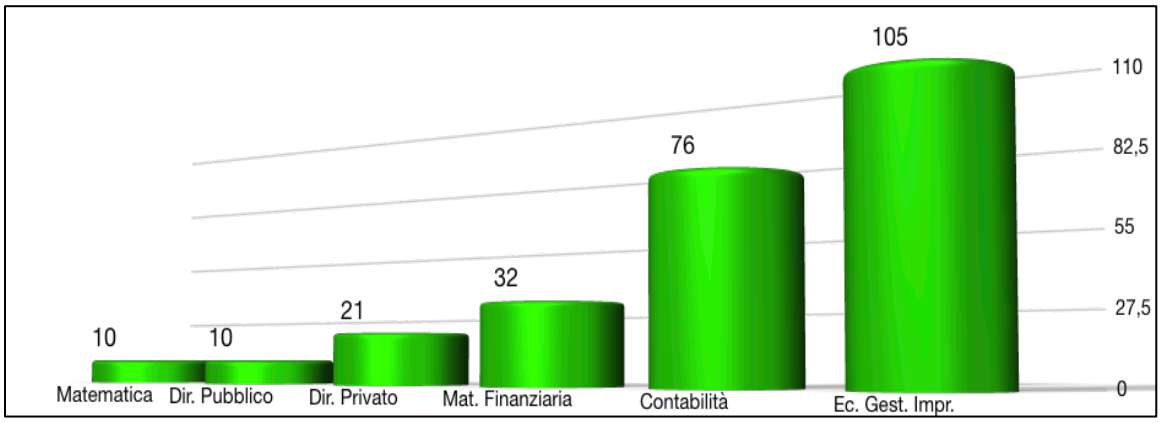
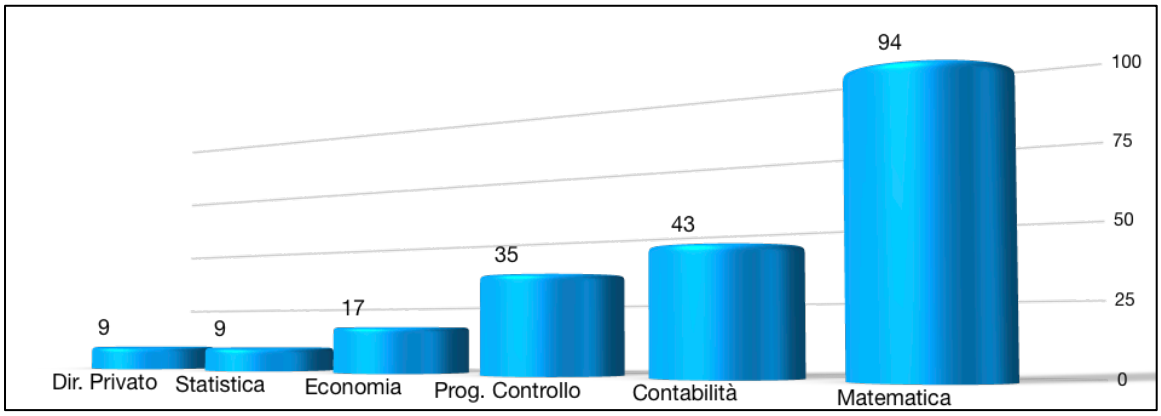


Figura 2 – Frequenza delle risposte per insegnamento – CdS in Economia Aziendale



Di seguito si riportano i dati aggregati per CdS (per il dettaglio dei singoli insegnamenti si rimanda all'Allegato 2). Con riferimento alle modalità di svolgimento del TQ, entrambi i CdS presentano due modalità prevalenti (esercitazioni in aula e incontri di gruppo) ed un elevato grado di soddisfazione (Figure 3 e 4).

Figura 3 – Tipologia di attività svolta dai tutor e grado di soddisfazione globale – CdS in Economia

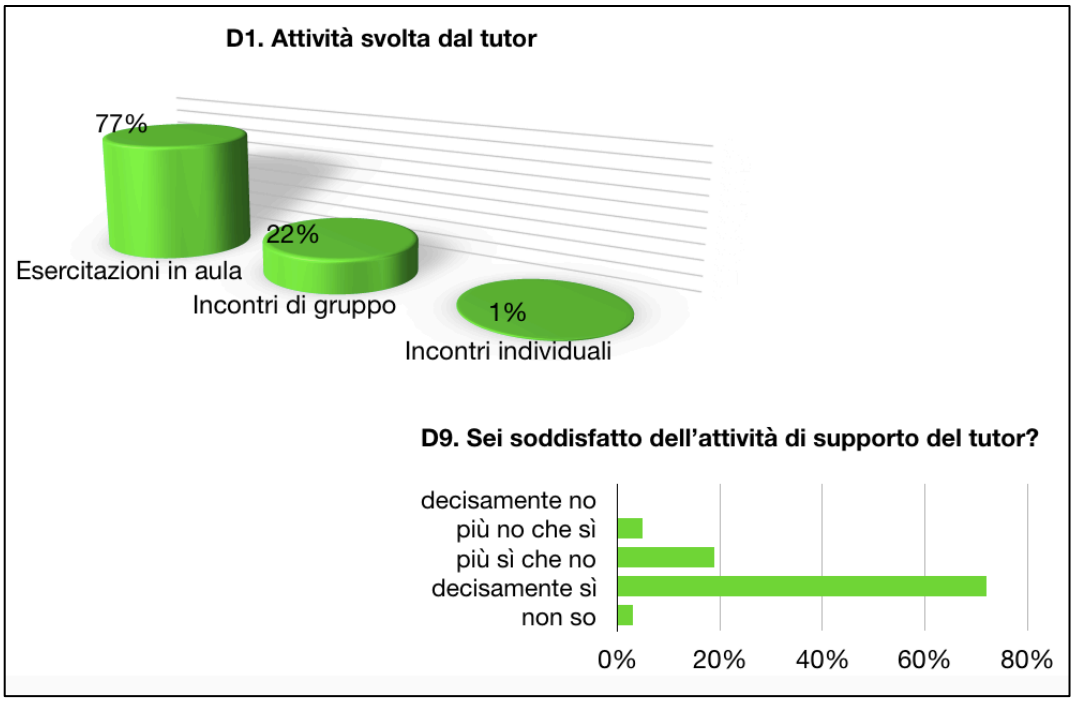
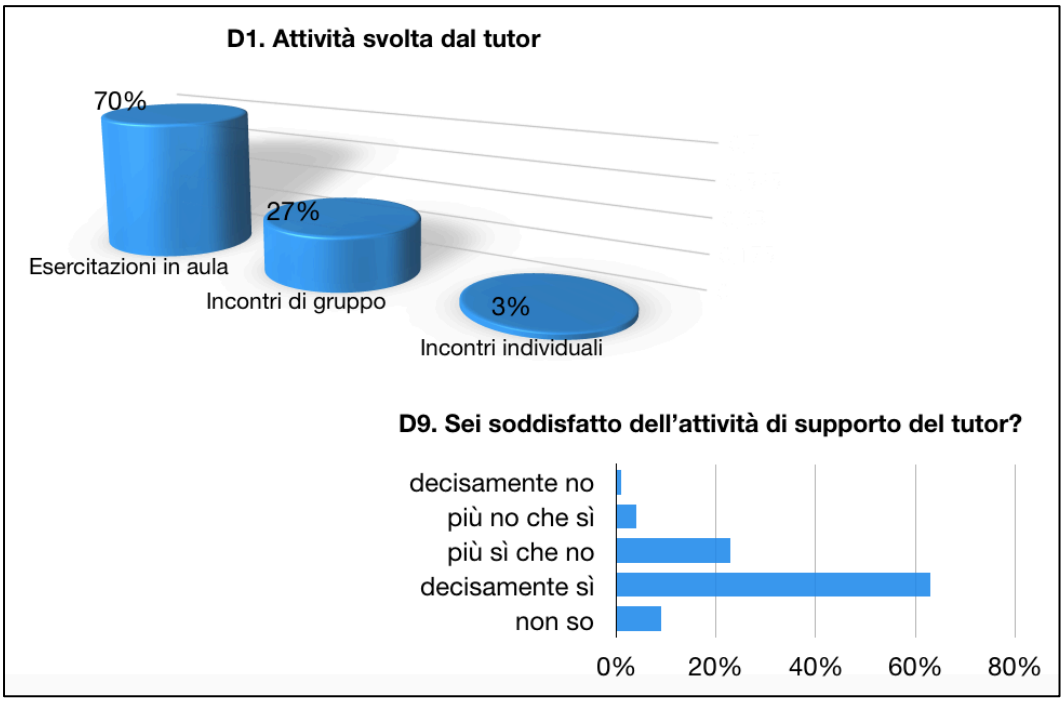


Figura 4 – Tipologia di attività svolta dai tutor e grado di soddisfazione globale – CdS in Economia Aziendale



Con riferimento all'efficacia dell'attività di tutorato, nelle figure 5 e 6 si riportano i dati aggregati, rispettivamente, per il CdS in Economia e per il CdS in Economia Aziendale.

Figura 5 – Frequenza delle risposte per le domande riferite all'efficacia dell'attività di tutorato – CdS in Economia

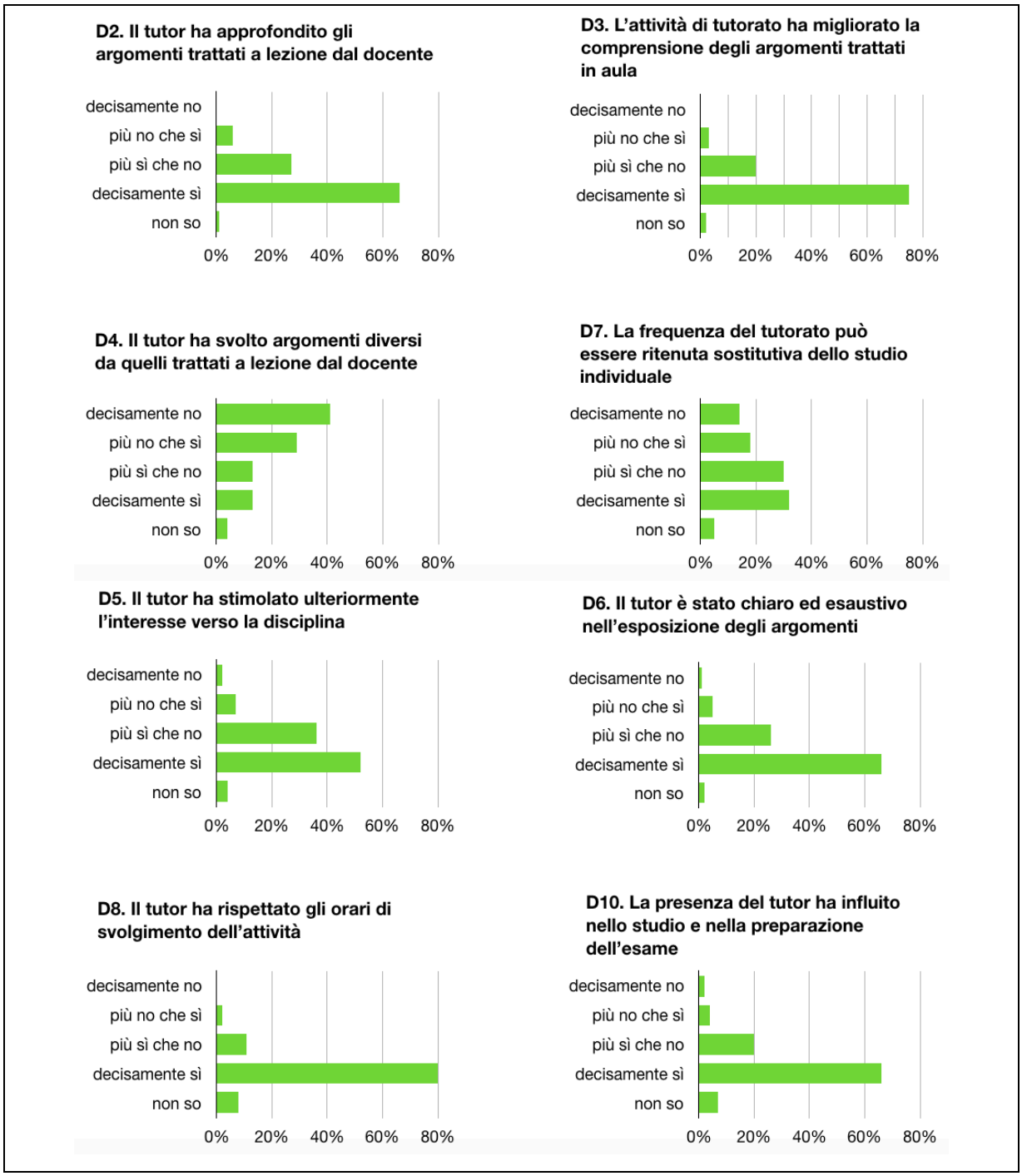
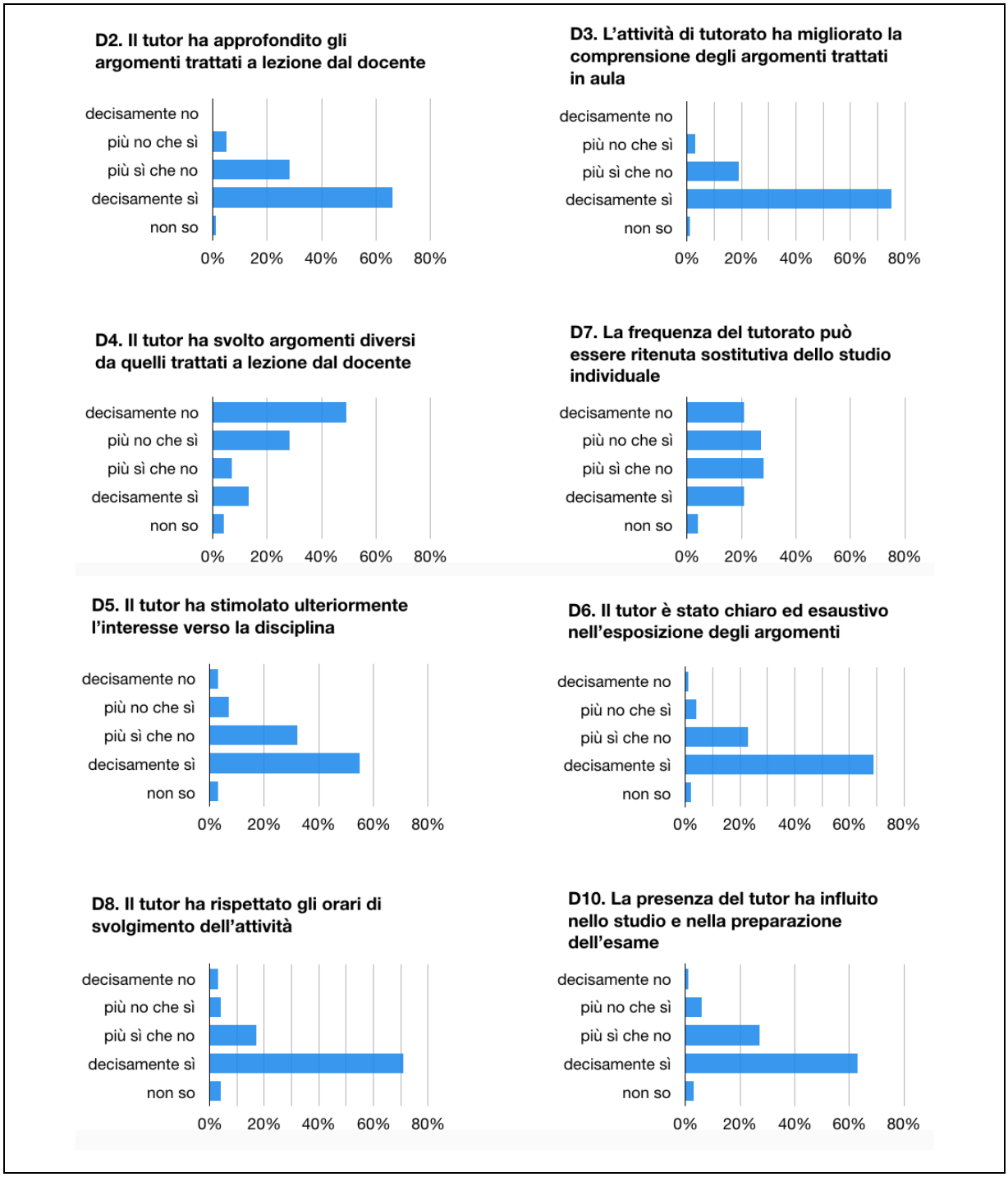


Figura 6 – Frequenza delle risposte per le domande riferite all'efficacia dell'attività di tutorato – CdS in Economia Aziendale



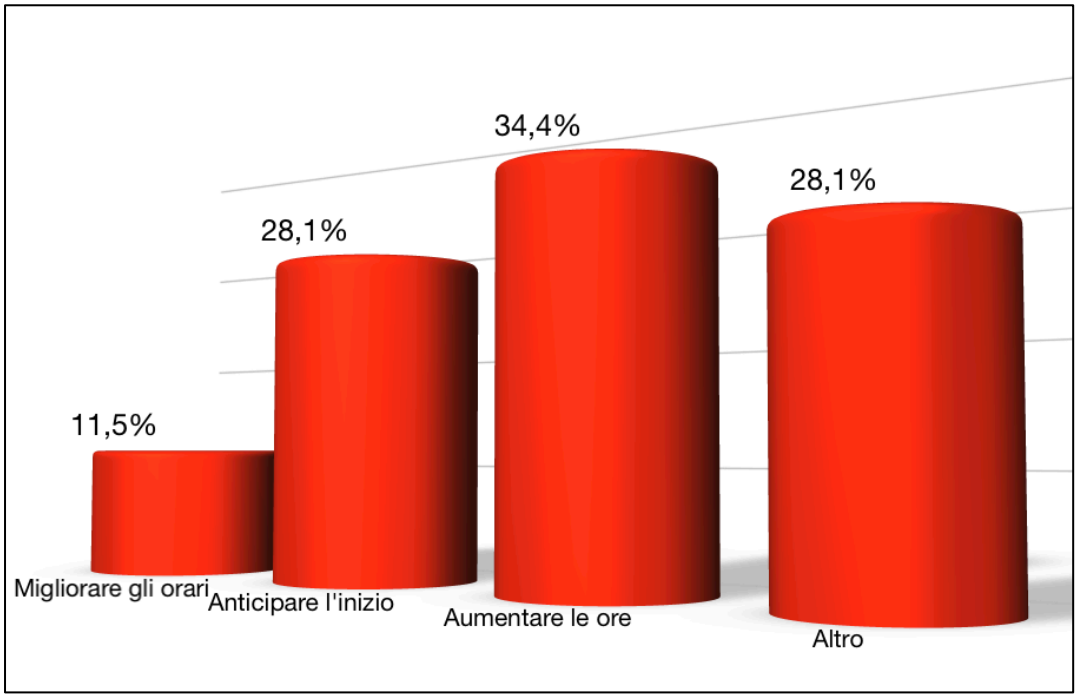
Dai dati emerge che l'attività di TQ ha riguardato prevalentemente l'approfondimento di argomenti trattati in aula dal docente, anche se va, comunque, segnalato che circa il 20% dei rispondenti dichiara che sono stati svolti argomenti diversi da quelli sviluppati nel corso ufficiale di lezioni. Questo aspetto merita attenzione da parte dei Presidenti dei CdS e dei

docenti delle discipline interessate in quanto segnala il possibile rischio che il TQ si trasformi in un appesantimento per gli studenti. Dai dati emerge anche che il TQ è risultato efficace per una migliore comprensione dell'insegnamento, pur non essendo sostitutivo dello studio individuale.

Nel complesso, dai dati dei questionari, emerge che i tutor hanno svolto il proprio compito con diligenza e competenza, stimolando l'interesse degli studenti per gli insegnamenti e fornendo loro un aiuto nello studio e nella preparazione dell'esame.

Nella figura 7 si riporta l'analisi del testo delle risposte aperte riguardanti i suggerimenti degli studenti.

Figura 7– Frequenza delle risposte relative alla domanda sui suggerimenti (entrambi i CdS)



Dai dati si rileva che tra i suggerimenti degli studenti prevale l'esigenza di aumentare il numero di ore (34,4% dei commenti liberi). Una buona percentuale (il 28,1% dei commenti liberi) chiede di anticipare l'inizio del tutorato; questa richiesta, probabilmente, è motivata dal ritardo con cui molti corsi di TQ sono iniziati rispetto al corso di lezioni della disciplina di riferimento.

Nell'interpretare queste risposte, comunque, va utilizzata molta cautela. Solo 96 sui 461 questionari riportano commenti liberi e, pertanto, anche la percentuale del 34,4% rappresenta un valore assoluto molto modesto (33). Inoltre, va chiarito che la richiesta di

maggior numero di ore potrebbe essere riconducibile alla soddisfazione sulla qualità del TQ e non necessariamente al numero insufficiente delle stesse.

Considerazioni conclusive

L'analisi svolta sul TQ nell'anno accademico 2017-18 ha posto in luce la presenza di alcuni elementi di criticità e offre spunti per possibili interventi di miglioramento. Pur nella consapevolezza che alcune discrasie sono imputabili a fattori esogeni che, auspicabilmente, non si riproporranno negli anni accademici futuri, comunque, con la dovuta cautela, l'analisi offre alcune indicazioni per possibili interventi di razionalizzazione e controllo. Nelle more del completamento della raccolta dei dati, con una comunicazione del 21 giugno 2018, la Commissione, in vista delle scadenze della programmazione delle attività di supporto alla didattica per l'anno accademico 2018-19, ha già offerto preliminari spunti di riflessione al Direttore del Dipartimento e ai Presidenti dei CdS.

Alla conclusione dell'attività di monitoraggio è possibile formulare proposte e suggerimenti per orientare l'allocazione delle risorse in base all'effettivo fabbisogno e per definire interventi di razionalizzazione e monitoraggio a partire dal prossimo anno accademico.

Dai dati acquisiti, la Commissione rileva che l'attività di TQ richiederebbe alcune modifiche che potrebbero introdursi sia nella fase di programmazione che di realizzazione. Innanzitutto, la Commissione ritiene opportuno che l'attività di valutazione attraverso i questionari vada proseguita e consolidata nel tempo, in modo che le proposte dei Consigli dei CdS in merito ai tutorati da attivare siano motivate anche in base a dati ed elementi di informazione acquisiti dagli studenti. Inoltre, in fase di programmazione, gli interventi di modifica potrebbero concretizzarsi nella riduzione degli insegnamenti coinvolti, e anche nell'adozione di interventi di natura differente, maggiormente legati a reali esigenze di approfondimento, anche di natura 'trasversale'. In particolare, i CdS magistrali hanno registrato criticità molto marcate, in relazione all'effettiva realizzazione delle attività, tanto che nessuno è stato oggetto di valutazione. Questo suggerisce modalità di intervento alternative; rispetto all'attribuzione di attività di tutorato a singole discipline sembrerebbe preferibile ricorrere ad attività di tutorato 'trasversali', per esempio per omogeneizzare le competenze in ingresso, specialmente a fronte di requisiti poco stringenti. La delibera assunta dal Consiglio di dipartimento il 28 giugno 2018 recepisce questo aspetto, prevedendo, per i CdS magistrali, l'attivazione prevalente di tutorati d'area, per il consolidamento delle

competenze in ambito giuridico, di management, economico, aziendale, statistico-matematico e contabile.

Altre azioni per migliorare le attività di TQ dovrebbero riguardare la fase dell'attuazione. Sarebbe auspicabile maggiore tempestività nell'espletamento delle selezioni e nello svolgimento delle procedure amministrative successive, possibilmente indicando ai tutor selezionati termini prescrittivi per la firma del contratto e l'avvio delle relative attività. Inoltre, pur nel rispetto delle 'fisiologiche' differenze di tipo disciplinare, sarebbe auspicabile una maggiore omogeneità nelle modalità di svolgimento delle attività; si ritiene in tal senso più opportuna un'attività legata alle esercitazioni/spiegazioni in aula o all'organizzazione di gruppi di studio in aula anziché lo svolgimento di incontri individuali che potrebbero limitare l'azione del TQ e ne renderebbero difficile il monitoraggio e la valutazione.

Per quanto riguarda i contenuti, è opportuno sottolineare che l'attività di TQ dovrebbe svolgersi con riferimento agli argomenti già trattati in aula dal docente senza introdurne di nuovi, per evitare che il TQ si trasformi in un appesantimento per gli studenti.

Al fine di rendere maggiormente efficace il servizio offerto dal TQ, sarebbe opportuno migliorare la comunicazione, fornendo in anticipo informazioni puntuali su date, orari e contenuti di ciascun incontro, sia attraverso il sito che durante le lezioni delle discipline di riferimento. La predisposizione e diffusione di un calendario dettagliato anche con riferimento ai contenuti, consentirebbe agli studenti di valutare l'utilità che potrebbero trarre dai singoli incontri, anche in relazione alle difficoltà riscontrate nello studio individuale. Un tasso di partecipazione particolarmente elevato a singoli incontri potrebbe anche essere interpretato come segnale di 'criticità' rispetto a specifici argomenti, percepiti come particolarmente difficili dagli studenti, e orientare il docente verso eventuali approfondimenti durante la lezione.

Inoltre, sarebbe opportuno individuare un processo standardizzato per lo svolgimento dei corsi di TQ, da comunicare formalmente al momento della stipula del contratto e vincolante per ciascun tutor anche ai fini del pagamento degli emolumenti. In particolare, il tutor dovrebbe:

1) concordare con il docente della disciplina i contenuti e le modalità di svolgimento della propria attività in aula e il relativo calendario;

2) comunicare, tempestivamente, al docente e al Presidente del CdS eventuali modifiche che riguardino i contenuti o le giornate e gli orari degli incontri (oltre, naturalmente a interessare l'Ufficio della didattica, per gli aspetti logistici);

3) rilevare le presenze degli studenti per ciascuna giornata;

4) redigere una relazione accurata, dalla quale risulti l'oggetto degli incontri e i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi (con allegati obbligatori i fogli delle presenze giornaliere), da sottoporre al docente della disciplina e al Presidente del CdS.

Eventuali fondi disponibili risultanti da interventi di razionalizzazione potrebbero essere utilizzati per altre azioni di supporto agli studenti quali:

- organizzazione di corsi di tipo metodologico, per esempio, per fornire un orientamento alla redazione della tesi nei CdS magistrali;
- organizzazione di corsi per categorie di studenti con specifiche esigenze di supporto, quali, per esempio, studenti lavoratori o studenti stranieri;
- organizzazione di corsi finalizzati a specifiche tematiche riguardanti la metodologia dello studio universitario (sia per aspiranti matricole, sia per gli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori, ad esempio concordando gli interventi con le scuole più rappresentative nel territorio di riferimento).